

## Infezioni: in ospedale un medico su due non si lava le mani

Negli ospedali italiani **un medico su due non si lava le mani fra una visita e l'altra**, mettendo i pazienti a rischio di pericolose infezioni. E chi si ricorda di farlo, dedica alla pulizia a malapena dieci secondi, tralasciando di asciugarsi le mani quattro volte su cinque. A rischio soprattutto i reparti di terapia intensiva, dove nella concitazione delle cure un medico su dieci dimentica acqua e sapone.

È l'allarme lanciato dagli esperti riuniti a Firenze per il VII Congresso europeo di chemioterapia e infezioni.

*"Lavarsi le mani è il primo e più semplice modo per evitare il diffondersi delle infezioni, come ha evidenziato di recente l'Organizzazione mondiale della sanità. Ma ancora oggi questa buona abitudine è appannaggio di pochi",* sottolinea Teresita Mazzei, presidente del congresso e ordinario di chemioterapia al Dipartimento di farmacologia dell'Università di Firenze. Sono proprio le mani dei camici bianchi le maggiori responsabili della diffusione delle infezioni ospedaliere, che colpiscono milioni di pazienti: almeno il 15% dei ricoverati in ospedale contrae un'infezione durante la degenza, con pesanti conseguenze in termini di mortalità, disabilità e spese aggiuntive per i Servizi sanitari.

*"La fretta nel passare da un paziente grave all'altro non può essere addotta a scusa per una scarsa igiene - prosegue Mazzei - Il rischio di trasmettere infezioni aumenta molto, e i medici dovrebbero saperlo meglio di chiunque altro. Basta poco per risolvere il problema, visto che sono disponibili soluzioni e saponi efficaci per la pulizia e al tempo stesso più semplici da usare rispetto all'acqua e sapone. Con questi metodi si può convincere un medico su quattro a lavarsi le mani e non si rendono inutili le terapie antibiotiche".*

Di recente l'Oms ha presentato a Ginevra le "Linee guida sulla corretta igiene delle mani", che i medici saranno tenuti ad applicare prima di effettuare prelievi, iniezioni o qualunque altra pratica clinica: 103 pagine di informazioni sull'uso dei guanti, i prodotti e i metodi più efficaci per detergere le mani, le precauzioni, i programmi di controllo e i tipi di infezione per migliorare l'educazione dei medici in materia di pulizia.

*Fonte: Adnkronos*